
Russia: mons. Pezzi (Mosca), “di fronte alle situazioni che viviamo, colpisce la forza dei giovani di incontrarsi”

“Di fronte alle situazioni che viviamo comprese le notizie che arrivano sulla caduta di questo aereo, quello che colpisce in questi giorni è la forza dei giovani di incontrarsi, di dialogare e domandare un ideale grande per la vita. Questo incontro vuole essere un punto di svolta significativo e costruttivo che portiamo ora in questo momento”. Così mons. Paolo Pezzi, arcivescovo di Mosca e presidente dei vescovi russi, da San Pietroburgo, descrive il clima che si respira al X Incontro panrusso della gioventù cattolica che si è aperto mercoledì scorso e proseguirà fino al 27 agosto. L’evento è stato concepito come una seconda tappa della Giornata mondiale della gioventù di Lisbona (1-6 agosto), alla quale ha potuto partecipare solo una piccola delegazione di 17 russi guidata dal vescovo Klemens Pickel. “Hanno portato la testimonianza delle giornate vissute a Lisbona”, racconta il vescovo Pezzi. All’incontro stanno partecipando circa 400 persone, tra iscritti e organizzatori provenienti da più di 50 città della Russia. Sono presenti anche tutti i 5 vescovi cattolici della Federazione Russa. Dopo la solenne santa messa di apertura nella chiesa della Visitazione di San Pietroburgo, i partecipanti si sono stati registrati. Il programma serale è proseguito con la cena e i giovani hanno imparato l’inno della Gmg. La prima giornata si è conclusa con la conoscenza di gruppi provenienti da diverse diocesi. L’incontro fornirà anche l’occasione di un dialogo “a distanza” tra i giovani russi cattolici e Papa Francesco.

M. Chiara Biagioni